



Rappresentazioni e narrazioni delle dinamiche periurbane

Davide Papotti
Dipartimento ALEF
Università di Parma

Struttura dell'intervento



- I contesti periurbani
- Le rappresentazioni urbane
- Le narrazioni urbane

I contesti periurbani



La natura “ibrida” dei contesti periurbani

- Posizione di cuscinetto fra contesto urbano e contesto rurale
- Area in costante dinamismo per processi di espansione urbana
- Compresenza di funzioni infrastrutturali, residenziali e produttive
- Limitata profondità storica e scarsa caratterizzazione identitaria

Le modalità di pensare la città

La storia della città: evoluzione di un modello insediativo, abitativo e culturale

- Dinamismo delle forme urbane, degli stili di vita, dell'immaginario legato alla città
- Relativizzazione del concetto di città: la forma urbana come si presenta ai nostri occhi è l'istantanea di un film in movimento

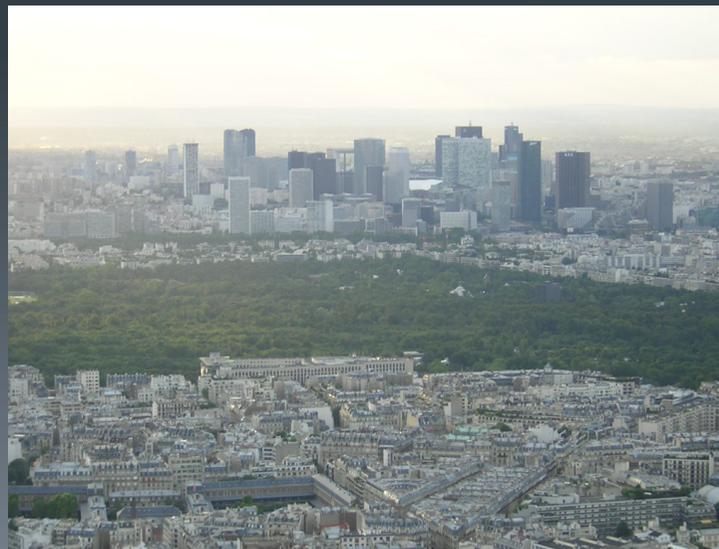


Foto di Davide Papotti

Le modalità di pensare la città

- Il concetto di
- sito (legato alle caratteristiche fisiche del luogo di insediamento)
 - posizione (legato alla rete territoriale di riferimento)

Figura tratta dal volume di Alexander Murphy e Harm de Blij, *Geografia umana*, Bologna, Zanichelli, 2002

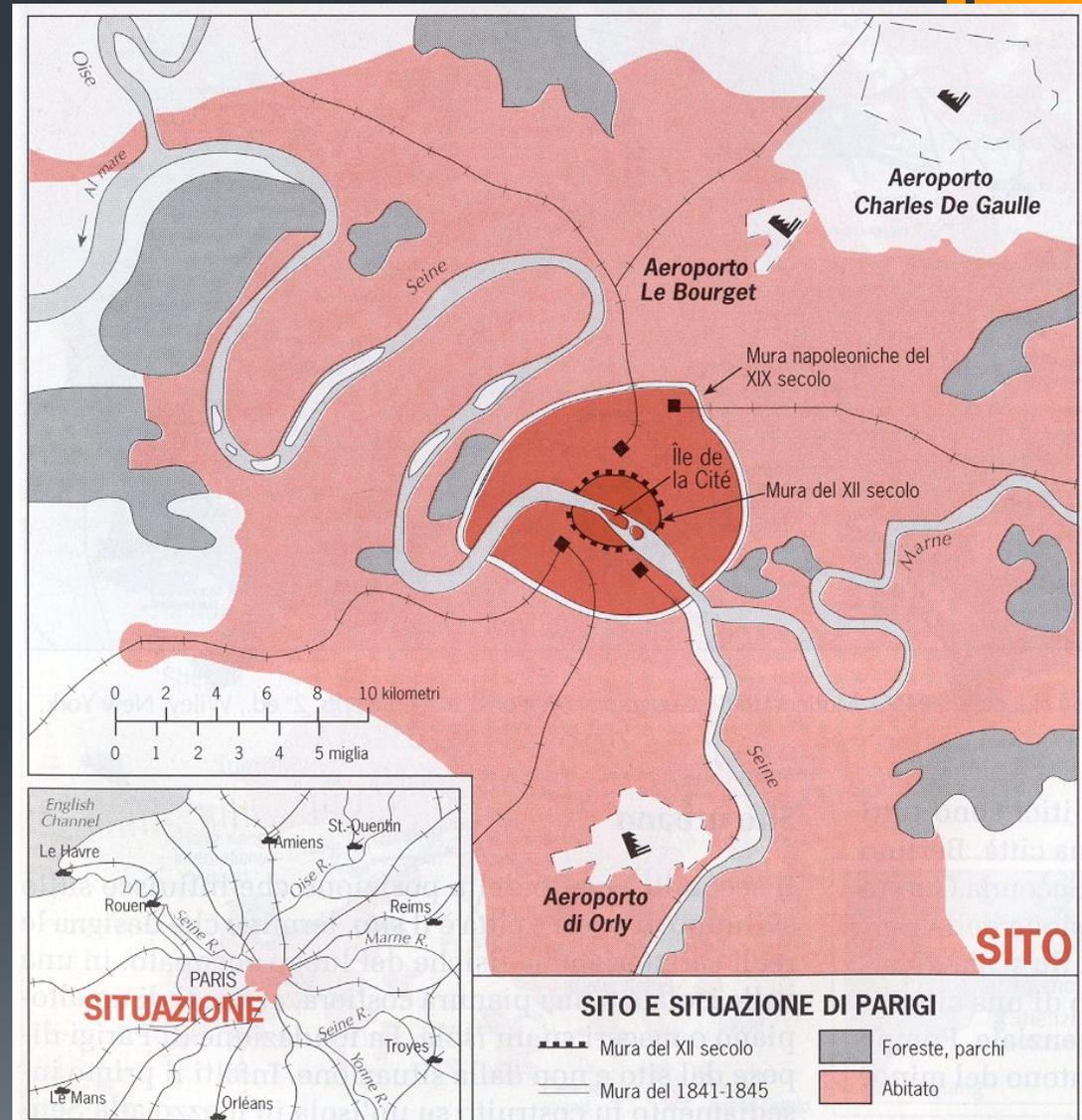


Figura 18.4 Sito e situazione di Parigi. L'Île de la Cité era ed è ancora il cuore di Parigi.

Le modalità di pensare la città

Con i processi di crescita urbana i concetti di sito e posizione diventano sempre più strettamente compenetrati e portano a parlare di “sistemi urbani”

Figura tratta dal volume di Alexander Murphy e Harm de Blij, *Geografia umana*, Bologna, Zanichelli, 2002

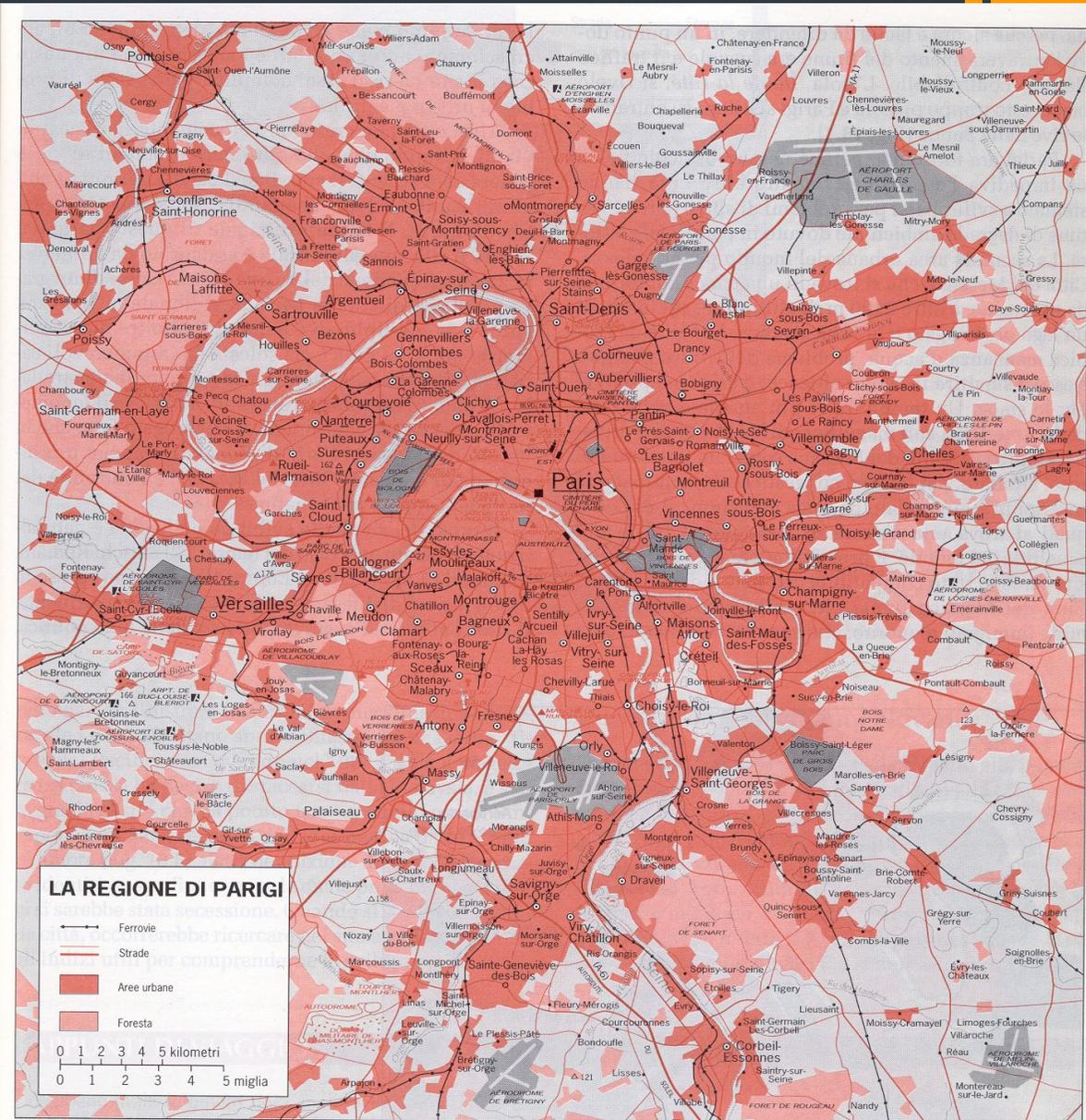
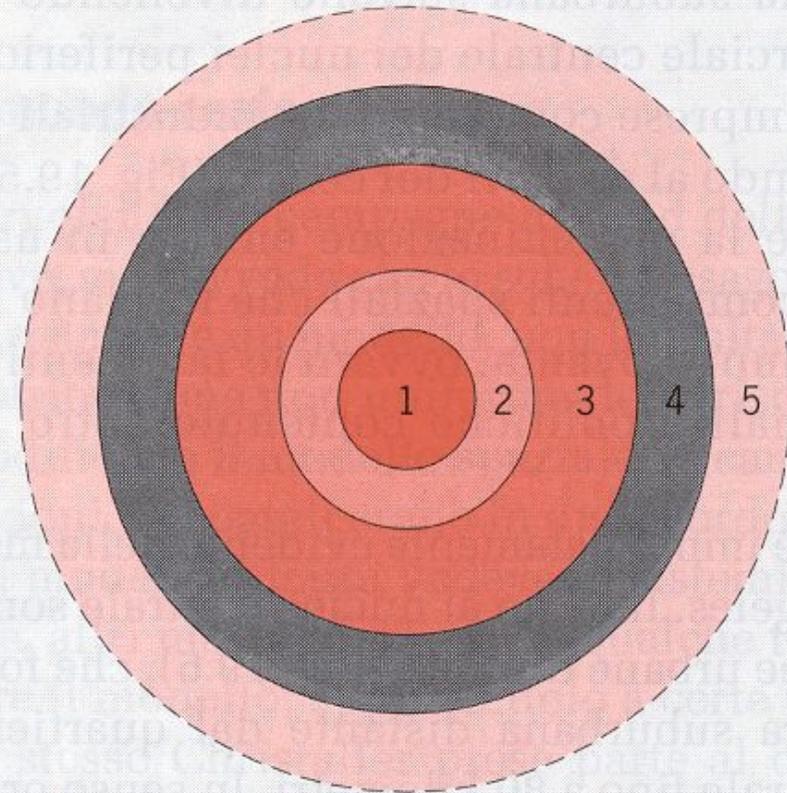


Figura 18.3 La regione di Parigi. Fonte: carta tratta da H.J. de Blij e P.O. Muller (1978), *Geography: Regions, and Concepts*, 2ª ed., Wiley, New York.

I modelli di crescita urbana come base per la strutturazione della rappresentazione della città

Figura tratta dal volume di Alexander Murphy e Harm de Blij, *Geografia umana*, Bologna, Zanichelli, 2002

Modello delle zone concentriche



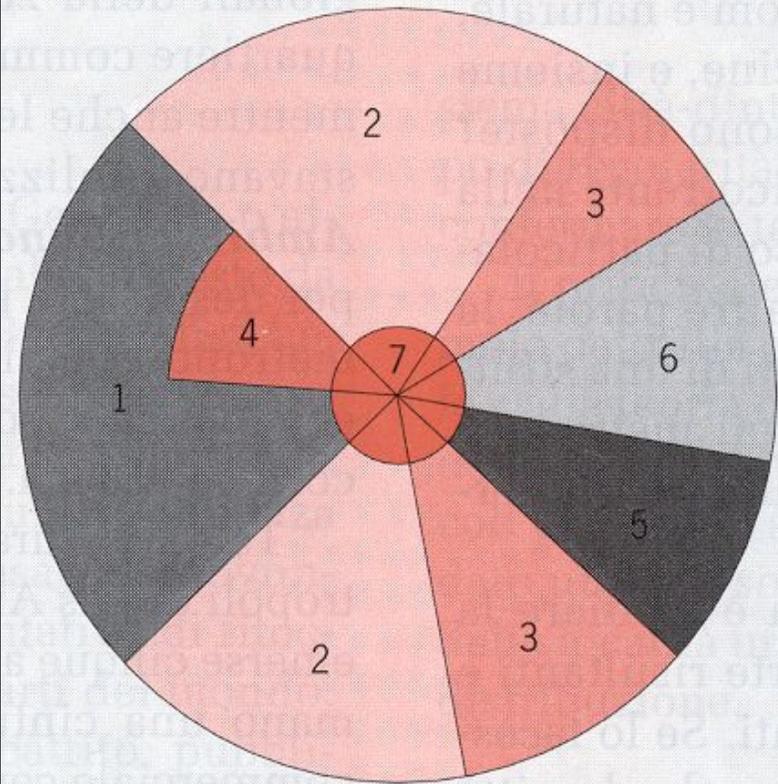
A

- | | | | |
|---|--------------------------------|---|-------------------------------|
| 1 | Quartiere commerciale centrale | 4 | Zona di appartamenti di lusso |
| 2 | Zona di transizione | 5 | Zona dei lavoratori pendolari |
| 3 | Zona abitata dagli operai | | |

I modelli di crescita urbana come base per la strutturazione della rappresentazione della città

Figura tratta dal volume di Alexander Murphy e Harm de Blij, *Geografia umana*, Bologna, Zanichelli, 2002

Modello dei settori



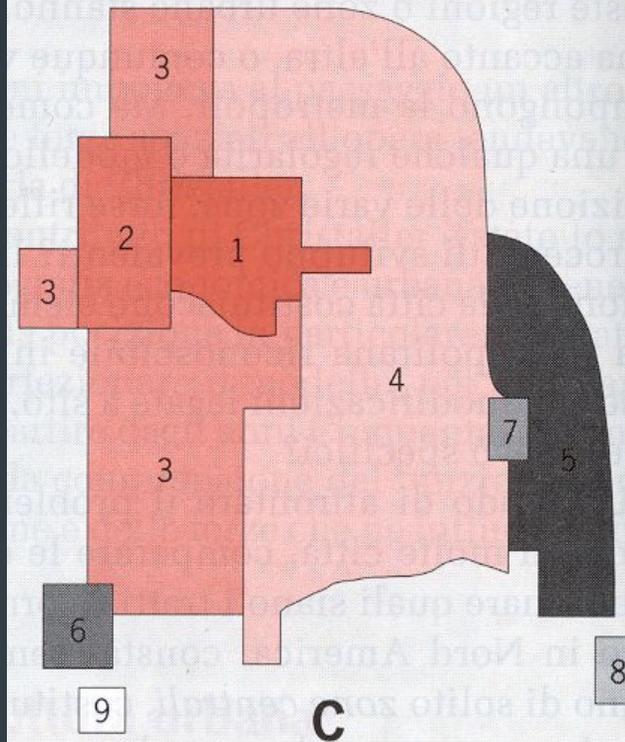
B

- | | | | |
|---|----------------------------------|---|--------------------|
| 1 | Residenziale, rendita elevata | 4 | Istruzione e svago |
| 2 | Residenziale, rendita intermedia | 5 | Trasporti |
| 3 | Residenziale, rendita bassa | 6 | Industrie |
| | | 7 | Centro |

I modelli di crescita urbana come base per la strutturazione della rappresentazione della città

Figura tratta dal volume di Alexander Murphy e Harm de Blij, *Geografia umana*, Bologna, Zanichelli, 2002

Modello dei nuclei multipli



- 1 Quartiere commerciale centrale
- 2 Commercio all'ingrosso e piccola industria
- 3 Residenza per la classe inferiore
- 4 Residenza per la classe media
- 5 Residenza per la classe superiore
- 6 Industria pesante
- 7 Quartiere commerciale esterno
- 8 Sobborgo residenziale
- 9 Sobborgo industriale

I modelli di crescita urbana come base per la strutturazione della rappresentazione della città

Figura tratta dal volume di Alexander Murphy e Harm de Blij, *Geografia umana*, Bologna, Zanichelli, 2002

MODELLO DEGLI AMBITI URBANI

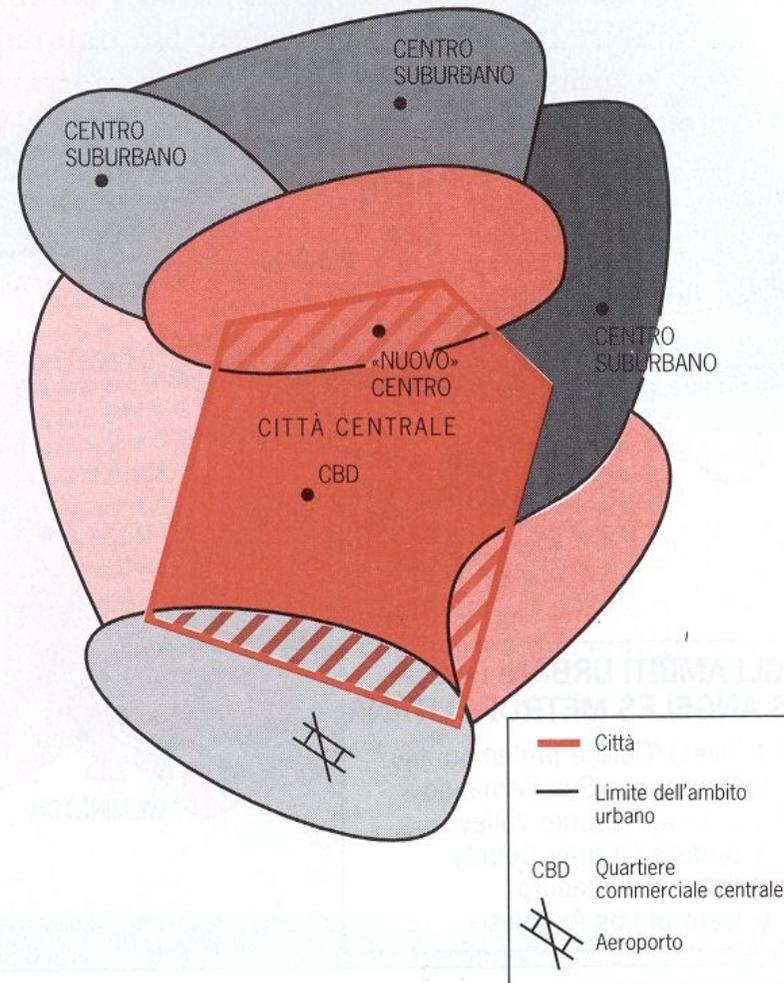
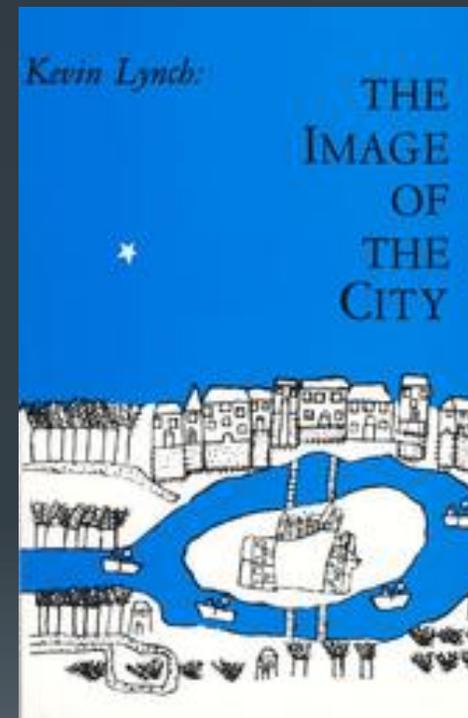


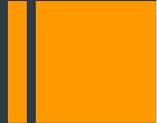
Figura 19.5 Modello degli ambiti urbani. Il modello degli ambiti urbani comprende il quartiere commerciale centrale, la città centrale, il nuovo centro e il centro suburbano. *Fonte:* T. Hartshorn e P.O. Muller (1989), «Suburban Downtowns and the Transformation of Metropolitan Atlanta's Business Landscape», *Urban Geography*, **10**: p. 375. Riprodotto per concessione di *Urban Geography*.

Le descrizioni urbane

- La città percepita
 - Una città è composta delle mille immagini che i cittadini, i visitatori, i *city users* si fanno di essa
- Kevin Lynch *The Image of the City* (1960)



Le narrazioni del contesto periurbano



“[...] multiplicity and range of stories, anchoring them, in anthropological tradition, to the narration of one specific locality and one set of local tellers but at the same time – unlike many ethnographic accounts, also relating them to the more abstract story-telling by the culture’s theorising intellectuals”

Ruth Finnegan, *Tales of the city. A study of narrative and urban life*, Cambridge, Cambridge University Press, 1998, p. X

Le narrazioni del contesto periurbano

“Le periferie come muse, luoghi dei quali scrutare il subconscio, annusare e intravedere l’anima, un’anima che, nonostante la durezza del cemento e l’asperità delle rovine postindustriali (durezza e asperità del vivere, dell’abitare), si mostra timidamente nei volti degli abitanti, nell’attaccamento degli anziani a un brandello di verde, nel riflesso grigio e rosa del tramonto in una pozzanghera, nelle strutture scarnificate di edifici abbandonati”

Stefani Scateni, *Periferie*, Roma-Bari, Laterza, 2006, p. VIII

Le narrazioni del contesto periurbano



“La periferia come metafora: periferia della mente, scarti della cultura. Ma anche periferia come crogiuolo infernale, dal quale nascono nuove domande e si elaborano nuove risposte”

Stefani Scateni, *Periferie*, p. VIII

Modalità di raccolta e creazione delle narrazioni nei contesti periurbani



- La “*flanerie* urbana” (Giampaolo Nuvolati)
- I “*walkscapes*” (Francesco Careri)
- Gli “esercizi di stile” (Georges Perec, *Espèces d’espaces*)
- Le “*soundwalks*” (passeggiate sonore)
- Gli “*smellscapes*” (paesaggi olfattivi)
- Le “*emotional maps*” (mappe emozionali)
- Le campagne fotografiche
- Le antologie letterarie
- I musei virtuali della memoria collettiva



Grazie per l'attenzione!

davide.papotti@unipr.it